

tre membri effettivi e tre supplenti, e può operare con la presenza di almeno due componenti⁶.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra personalità provviste di provata competenza amministrativa, con particolare riguardo al campo cinematografico e audiovisivo; coadiuva il Presidente nella realizzazione dei programmi e delle singole delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico; esercita funzioni di verifica e d'impulso; dirige il personale e partecipa, con funzioni consultive, alle riunioni dei predetti organi dell'Ente. L'attuale Direttore Generale è stato confermato nell'incarico in data 30 aprile 1998, in attesa dell'approvazione definitiva dello Statuto, per altro intervenuta in data 25 giugno 1999.

Per quanto attiene ai compensi previsti per gli anzidetti organi, si fa rinvio alla precedente relazione⁷.

⁶ Con deliberazioni n. 1P/98 dell'11 agosto 1998 e nn. 24 e 25C/98 del 1° settembre 1998, la Scuola ha sinora provveduto alla nomina di cinque componenti il Collegio dei Revisori (tre effettivi e due supplenti). Dei tre membri effettivi uno è designato dal Ministero del Tesoro, con funzioni di Presidente, uno dall'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo ed il terzo scelto dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'albo dei revisori dei conti.

⁷ I suddetti compensi, determinati forfettariamente in rapporto ad una partecipazione media annua di dodici sedute, sono proporzionali al numero di sedute effettive. Per l'anno 1998, il relativo onere è stato di lire 131 milioni, mentre il compenso del Collegio dei revisori è stato di lire 9 milioni.
Quanto al numero delle riunioni, si rileva che nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, mentre il Comitato Scientifico ed il Collegio dei revisori sono stati convocati, ciascuno, 6 volte.

4. - L'attività istituzionale

Le attività svolte nel corso dell'anno 1998 vengono descritte secondo l'articolazione delle strutture operative interne della Fondazione.

Settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione

Il Settore cura l'organizzazione e l'espletamento dei corsi di formazione culturale e professionale, il coordinamento delle attività sperimentali e di ricerca legate alla didattica cinematografica, televisiva o multimediale, nonché tutte le altre attività culturali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione professionale.

Nel corso del 1998, oltre i corsi ordinari di formazione ed i corsi speciali, va ricordato l'acquisto di nuove tecnologie, destinate sia a rinnovare le vecchie attrezzature sia a implementare quelle esistenti, per una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni di lire.

Il prospetto che segue riassume i dati relativi alle principali componenti delle attività del Settore, confrontati con i relativi costi sostenuti nell'anno in esame.

(costi in milioni di lire)

		1998
CORSI		13
ALLIEVI		88
DIPLOMATI		8
INCARICHI	Docenti	42
	Assistenti	15
	Seminari	49
	Costo	2.825,9
ATTIVITA' DIDATTICA	Esercitazioni	21
	Saggi di diploma	1
	Costo	773,6
ATTIVITA' SPERIMENTALE	Progetti	3
	Costo	140,9
BORSE DI STUDIO E MENSA ALLIEVI	Beneficiari	75
	Costo	322,4
TOTALE COSTI		4.062,8

Settore Cineteca Nazionale

Il Settore provvede al restauro di opere della cinematografia nazionale; alla raccolta ed alla conservazione di opere cinematografiche nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alle opere filmiche iscritte nel pubblico registro per la cinematografia, nonché alla conservazione dei relativi negativi; svolge attività di ricerca, anche a supporto ed in coordinamento con il settore della formazione, ricerca e sperimentazione; provvede alla diffusione della conoscenza e dello studio del materiale raccolto e coordina, assicurando forme di consultazione con gli enti locali e le loro cineteche, l'attività delle cineteche pubbliche e private, che godono di contributi pubblici.

Nel 1998, oltre all'acquisizione di numerose copie di lungometraggi, la Cineteca ha curato la distribuzione di film per manifestazioni culturali in Italia (circa 1.000 film) e all'estero (circa 160 film) organizzate direttamente o in collaborazione con Circoli di cultura cinematografica, Università, Comuni, Ambasciate, Festival etc.⁸.

Per la conservazione dei film di maggior pregio la Cineteca si avvale dal 1994 delle prestazioni del laboratorio di Cinecittà S.p.a. e dell'Istituto Luce S.p.a., privilegiando un metodo di lavorazione capace di assicurare livelli di qualità e "standard" tecnologici prevalenti in ambito europeo⁹.

⁸ Il Settore ha, altresì, assicurato la consultazione in sede, da parte di studenti e studiosi, di film dell'archivio con riproduzioni in moviola (circa 600 film) o in sala di proiezione (circa 300 film), nonché l'utilizzo di materiali per lavorazioni all'estero o per inserti di brani in film in corso di realizzazione (circa 125 titoli).

⁹ In particolare, l'attività svolta può così sintetizzarsi:

Restauri:

- 10 cortometraggi
- 8 lungometraggi
- 5 lungometraggi restaurati in collaborazione con altri Enti e/o associazioni

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 4 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 20 film fra lunghi e corti.

Settore Biblioteca e attività Editoriali

Il Settore, diviso in due dipartimenti, ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, nonché alla redazione della rivista «Bianco & Nero» e delle altre iniziative editoriali.

Settore Produzione e Promozione culturale

Il Settore, attualmente ancora non operativo, comprende:

- un centro di produzione, per la realizzazione di una collana di prodotti audiovisivi dedicati a figure significative della cultura italiana (cinema, arte, letteratura, architettura, musica, danza, scienze, ecc.);
- una struttura di promozione e organizzazione di convegni e congressi, nonché di iniziative di studio e di ricerca;
- una sezione che utilizzi le nuove tecnologie quali supporti per una migliore conservazione e una più agevole diffusione dei materiali esistenti presso la Fondazione.

* * *

In funzione di supporto agli altri Settori impegnati nello svolgimento delle attività istituzionali, agiscono le seguenti strutture operative:

- a) Servizio Tecnico (distinto in due uffici per la gestione del patrimonio tecnico ed immobiliare);
- b) Servizio Amministrativo (diviso in Ufficio Personale, Ragioneria e Affari Generali);
- c) Servizio Informatico (suddiviso in Ufficio gestione e Ufficio sviluppo).

Video:

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono stati acquisiti circa 10 titoli (su supporto VHS e U-MATIC) e sono stati realizzati circa 100 VHS e/o Beta da film in possesso della Cineteca.

Nel corso del 1998, tali Servizi hanno curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed hanno espletato tutti gli adempimenti di natura tecnico-amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2.

In particolare, il Servizio Amministrativo è stato impegnato nell'applicazione di tutti gli adempimenti di natura sia amministrativa che giuridica derivanti dal D.L.vo 426/97, con il conseguente espletamento di attività "in parallelo" necessarie a garantire la continuità tra il nuovo ed il vecchio soggetto giuridico.

Al fine di ottenere la piena efficienza del patrimonio immobiliare e impiantistico si pone l'esigenza di reperire gli spazi e le strutture adeguate di supporto per lo sviluppo delle attività istituzionali.

Nel complesso si prevedono:

- a) lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria del patrimonio edile e degli impianti tecnici (spesa prevista circa lire 600.000.000 l'anno);
- b) lavori di ristrutturazione del Teatro n. 3 e del Teatro n. 1, per la trasformazione del primo in ambiente multifunzionale (attraverso l'utilizzazione della cubatura esistente, nonché l'eventuale utilizzo di locali sotterranei) e per riattivare e potenziare il secondo come moderno teatro di posa, eventualmente anche destinabile alle multimedialità (spesa prevista circa lire 22 miliardi).
- c) partecipazione con il Comune di Roma e l'Istituto Luce al progetto "900 il secolo che si vede", per la costituzione di un "polo" cinematografico e audiovisivo in alcuni edifici dell'ex Istituto Luce sul piazzale di Cinecittà. Il progetto, che prevede la completa ristrutturazione e riutilizzazione di due edifici (attualmente abbandonati), renderebbe disponibili spazi (come una sala di proiezione, una sala video, ampi magazzini sotterranei, spazi com-

- merciali e di ristorazione, ecc.) pari a circa mq.800. Tale disponibilità consentirebbe il trasferimento della Fototeca e della Manifestoteca, nonché di una parte importante della Cineteca (spesa prevista circa lire 6 miliardi);
- d) il reperimento (e la necessaria sistemazione) di idonei locali all'esterno della Scuola Nazionale di Cinema nei quali trasferire le pellicole infiammabili con conseguente riadattamento degli attuali "cellari" ad altre utilizzazioni (spesa prevista lire 800 milioni).

5. - Le risorse umane

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 426/1997, i rapporti di lavoro dei dipendenti della Scuola Nazionale di Cinema sono disciplinati dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Tuttavia, fino alla stipulazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro, il trattamento giuridico ed economico è regolato dalle norme in vigore alla data di trasformazione dell'Ente. Peraltro, entro tre mesi dalla stipulazione di detto contratto è riconosciuta al personale la facoltà di optare per la permanenza nel pubblico impiego, con conseguente collocamento in mobilità.

In via transitoria, dunque, la Scuola applica le norme di cui al Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Quanto al personale dirigente trova applicazione il contratto collettivo di cui al DPCM 14 febbraio 1997.

Nel seguente prospetto sono esposti i dati relativi alla consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 1998.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1998

Personale a tempo indeterminato			
Qualifica	Personale in forza	Note	Consistenza media
Direttore	1		1
Dirigenti	4		4
C4	2		2
C3	8		8
C1	8	di cui n.1 assunto il 2/11	7,17
B2	30	di cui n.8 assunti il 20/11	23
B1	13		13
A2	19		19
A1	2		2
TOTALE	82		79,17

Personale a tempo determinato			
Qualifica	Personale in forza	Note	Consistenza media
Direttore	0		0
Dirigenti	0		0
C4	0		0
C3	0		0
C1	0		0
B2	2	di cui n.1 assunto il 9/11 e n.1 assunto l'1/12	0,25
B1	3	assunti l'1/12	0,25
A2	0		0
A1	0		0
TOTALE	5		0,5

Complessivamente, il personale è aumentato di 9 unità a tempo indeterminato e di 5 unità a tempo determinato, con un incremento percentuale dell'11,5% rispetto al 1997. Le nuove assunzioni, concentrate quasi tutte in

chiusura di esercizio, hanno determinato, tuttavia, un incremento medio effettivo del solo 2,2% rispetto ad una consistenza effettiva di 78 unità al 31 dicembre 1997.

Nella tabella che segue viene evidenziato l'andamento del costo complessivo del personale per l'esercizio 1998, la percentuale annua di variazione rispetto al 1997, l'incidenza sul totale dei costi della produzione dell'anno in esame, nonché l'onere medio unitario.

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

(in lire)

A) Stipendi	2.809.937.086
Straordinari	96.913.544
Fondo incentivante	432.354.323
Indennità di missione	9.409.335
Oneri previdenziali ed assistenziali	919.736.887
TOTALE A)	4.268.351.175
B) Benefici sociali ed assistenziali	15.875.000
Accantonamento annuo T.F.R.	320.486.143
Oneri accessori (mensa)	147.870.323
Corsi di formazione professionale	12.700.000
TOTALE B)	496.931.466
TOTALE GENERALE A) + B)	4.765.282.641
VARIAZIONE % RISPETTO AL 1997	(-1,57)
INCIDENZA SUL TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	30,99%
ONERE MEDIO INDIVIDUALE ANNO 1998 (L. 4.268.351.175 : 79,67 consistenza media)	53.575.388

I dati mostrano una flessione delle spese complessive per il personale (-1,57%) rispetto al 1997. In particolare, l'onere globale del personale in attività di servizio (L. 4.268 milioni) espone un decremento del 4,63% (ben al di sopra della suindicata flessione del costo generale), per effetto della riduzione degli oneri previdenziali (CSSN) a seguito della introduzione dell'IRAP. Gli oneri per il personale assorbono il 31,7% delle entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato.

Per lo svolgimento delle proprie attività la Scuola fa ricorso a prestazioni di soggetti estranei alla struttura mediante incarichi di collaborazione professionale e di prestazione di servizi.

Tale pratica, seguita principalmente per l'attuazione dell'attività didattica della Scuola, è utilizzata anche per esigenze di funzionamento e per le iniziative dirette alla diffusione della cultura cinematografica.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento degli oneri sostenuti nell'anno in esame per le cennate attività.

COLLABORAZIONI ESTERNE

(in milioni di lire)

	1998
Organizzazione mostre, convegni	17,0
Speciali incarichi, collaborazioni	960,9
Incarichi per insegnamento e seminari	1.870,4
Oneri previdenziali per i docenti	289,3
Commissioni esame allievi	6,0
TOTALE	3.143,6
Incidenza sul totale dei costi della produzione (%)	20,4

Gli oneri per collaborazioni e speciali incarichi di consulenza nonché gli oneri previdenziali per gli incarichi di docenza si sono accresciuti rispetto all'esercizio precedente.

Nel complesso, il costo del lavoro (spese per il personale in servizio + spese per collaborazioni esterne) è pari a L. 7.905 milioni, con una crescita rispetto al 1997 del 15,7% ed una incidenza sui costi della produzione del 51,4%.

6. - La gestione

6.1. - Il decreto legislativo n. 426/1997 dispone, all'art. 9, comma 3, che, a partire dal 1° gennaio dell'anno solare successivo a quello della trasformazione, il contenuto e la struttura del nuovo bilancio di esercizio della Scuola si determina in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili. Il bilancio in questione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione del Presidente e da quella del Collegio dei revisori dei conti. A norma di Statuto, il bilancio deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio stesso, previa acquisizione della relazione del Collegio dei revisori dei conti, ed essere trasmesso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

Secondo lo Statuto, detto bilancio di esercizio è lo strumento di guida e di controllo della gestione unitamente al bilancio di previsione. Quest'ultimo, approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, determina gli stanziamenti di competenza dei vari Settori e Servizi in esecuzione del documento di programmazione economico-finanziaria (approvato dallo stesso Consiglio, entro il 31 ottobre dell'esercizio precedente, sulla base delle iniziative culturali e didattiche deliberate dal Comitato Scientifico). E' prevista, altresì, la redazione, entro prefissate scadenze, di uno o più bilanci "periodici", al fine di confrontare i risultati di gestione raggiunti con le indicazioni del bilancio preventivo in vista delle opportune variazioni dei dati previsionali. Per il conseguimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico, si provvede mediante assegnazione dei fondi occorrenti ai Servizi ed ai Settori previa formulazione di articolate proposte esecutive con

individuazione delle procedure da seguire e delle risorse, umane e finanziarie, necessarie.

Eventuali avanzi di gestione vengono riclassificati nel bilancio di previsione per il finanziamento di progetti e programmi nuovi o preesistenti.

Il Ministero vigilante può disporre, a norma dell'art. 10 del D.Lgs n. 426/1997, lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario quando:

- a) emergano gravi irregolarità amministrative ovvero gravi violazioni di legge e di statuto;
- b) nel conto economico figurino perdite superiori al 30% del patrimonio per due esercizi consecutivi;
- c) a seguito di atti dispositivi del patrimonio (in misura comunque non superiore al 20% dello stesso), non si provveda a ricostituire lo stesso entro i due esercizi successivi;
- d) non sia assicurato il funzionamento degli organi.

6.2. - Il bilancio al 31 dicembre 1998, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 1999 e sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che ha espresso parere favorevole in data 11 maggio 1999, è stato, poi, trasmesso agli organi vigilanti in data 3 giugno 1999.

Le incisive modifiche di prospettazione degli elaborati contabili, determinate dall'esigenza di conformarsi al modello prescritto per il bilancio delle società per azioni, non consentono una piena valutazione dei fatti gestori. Invero, la diversità degli schemi classificatori previsti dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696, che distingue (in termini meramente finanziari) le gestioni di competenza, dei residui e di cassa, rispetto agli schemi civilistici formulati secondo criteri di "competenza economica", non consente il confronto tra i risultati eco-

nomici di gestione dell'anno 1998 con quelli degli anni precedenti perché fondati su elementi non omogenei e quindi tra loro non comparabili. Secondo gli schemi tipici della contabilità economica aziendale, infatti, l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa (propri della contabilità pubblica) non assumono rilevanza contabile, così come l'effettivo esborso finanziario (pagamento) o introito finanziario (incasso) non sempre vengono imputati all'esercizio sociale nel quale si sono verificati (è il caso dei ratei o risconti, attivi o passivi, ovvero delle fatture emesse ad esercizio ormai concluso)¹⁰.

Ciò premesso, si ritiene utile anticipare l'esame del conto economico della Scuola, che consente di valutare i risultati della gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria dell'esercizio in esame secondo la tipica classificazione "a scalare" dei ricavi e dei costi di competenza.

¹⁰ Con queste precisazioni, è evidente che i raffronti effettuati nel corso della relazione tra i dati di bilancio dell'anno in esame ed i risultati della gestione dell'esercizio 1997 hanno carattere puramente indicativo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

	(in lire)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	(al 31/12/98)
01 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	185.797.176
05 Altri ricavi e proventi	
a) altri ricavi e proventi	15.181.231.500
Totale 5	15.181.231.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.347.028.676
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
06 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(26.541.227)
07 Servizi	(6.303.338.730)
08 Godimento beni di terzi	(20.632.080)
09 Costi per il personale	
a) salari e stipendi	(3.413.664.953)
b) oneri sociali	(1.256.476.540)
c) trattamento di fine rapporto	(320.486.143)
e) altri costi	(6.500.000)
Totale 9	(4.997.127.636)
10 Ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(626.881.803)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(670.684.947)
Totale 10	(1.297.566.750)
14 Oneri diversi di gestione	(2.733.127.831)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(15.378.334.254)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(31.305.578)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16 Altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
d4) da altri	612.037.625
Totale 16d	612.037.625
Totale 16	612.037.625
17 Interessi e altri oneri finanziari	
d) v/altri	494.391.912
Totale 17	494.391.912
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.106.429.537
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
19 Svalutazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(65.403.934)
Totale 19	(65.403.934)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(65.403.934)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20 Proventi	
b) altri proventi straordinari	58.151.115
Totale 20	58.151.115
21 Oneri	
c) Oneri vari	(17)
Totale 21	(17)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	58.151.098
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.067.871.123
26 UTILE (PERDITA)	1.067.871.123